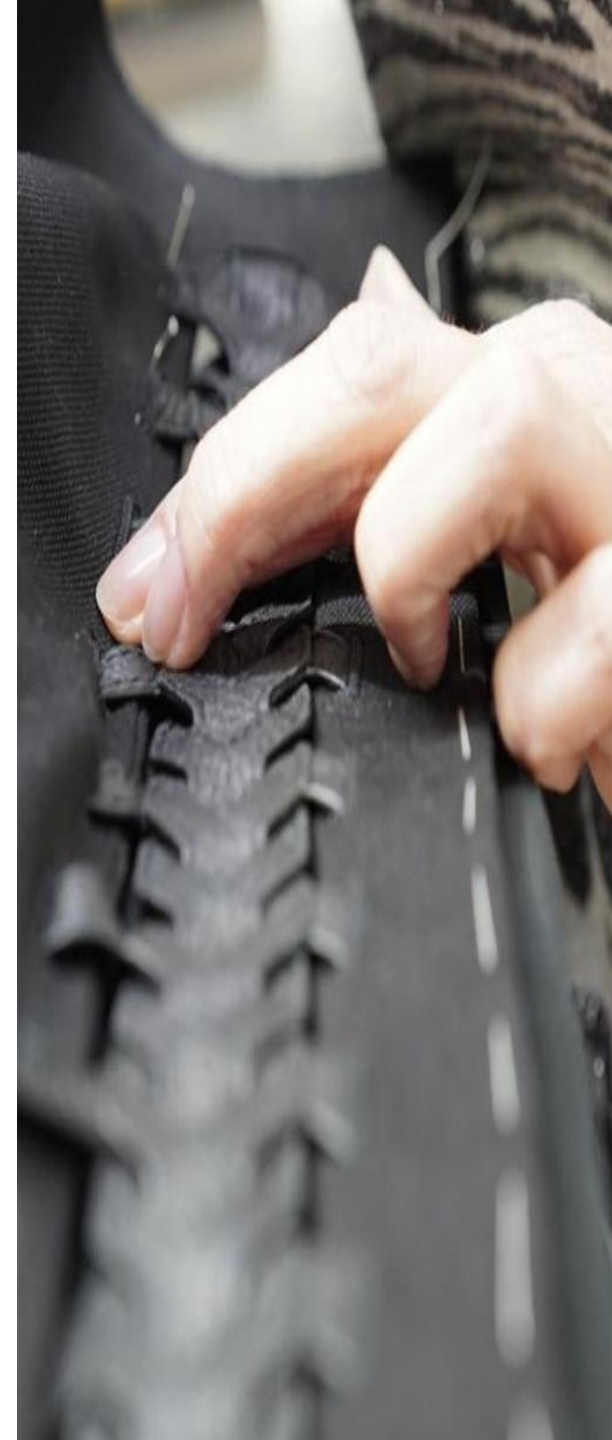


Morelli Group

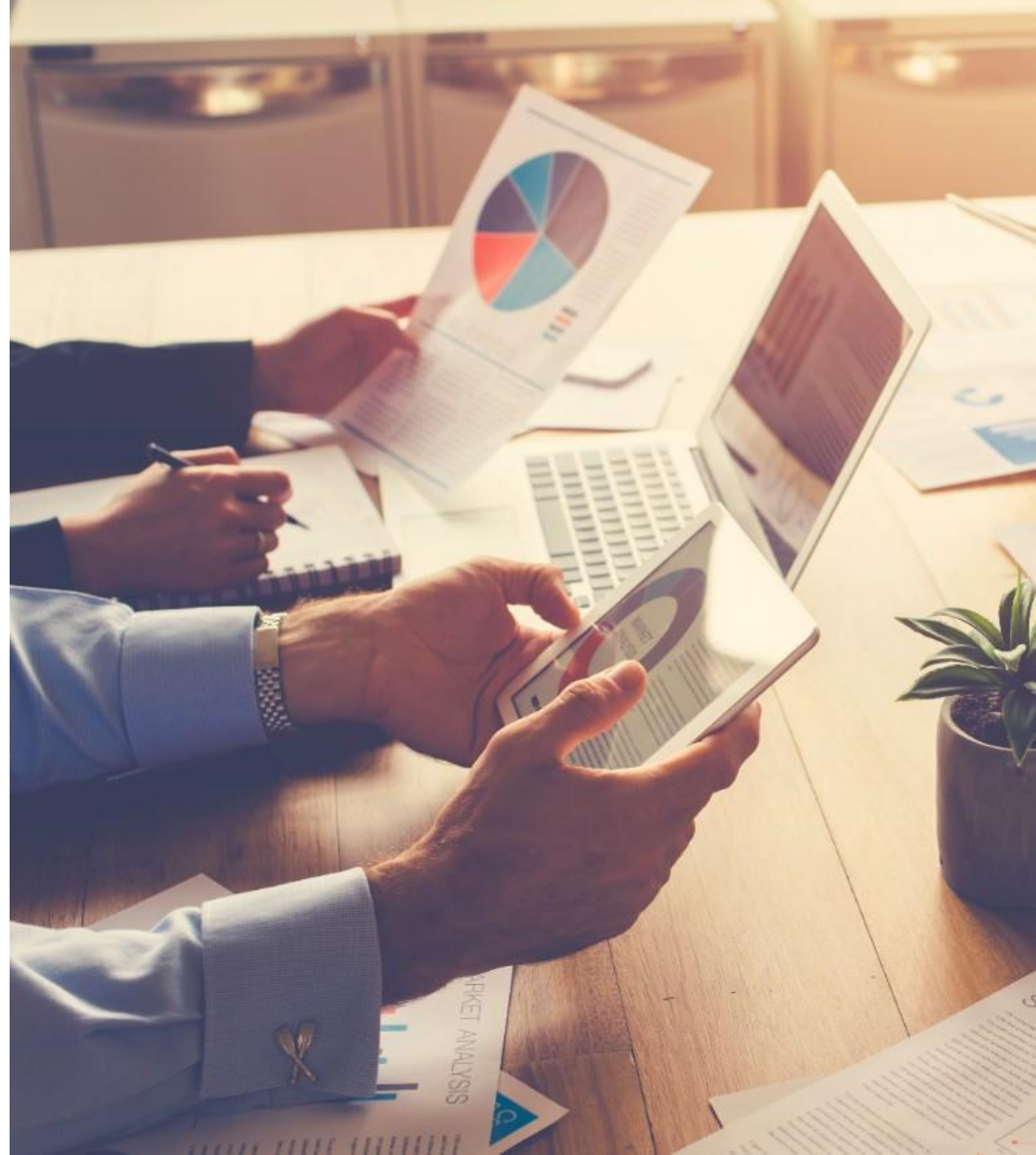
Report Ambientale 2021

Aprile 2022



Indice

1. Introduzione	03
2. Obiettivo	05
3. Il Report Ambientale 2021	07
4. L'analisi dei trend	10
5. I prossimi passi	19



1

Introduzione

Introduzione

Il **cambiamento climatico** rappresenta la più grande minaccia globale e quindi la sfida più urgente e potenzialmente irreversibile per la nostra società e per il nostro pianeta.

Secondo uno studio recentemente pubblicato, “Fashion on Climate», il **settore del fashion** contribuisce per circa il **4% alle emissioni globali totali**. Emerge la necessità per le organizzazioni operanti in questo settore, di integrare azioni concrete all’interno dei propri modelli di business, strategie e processi produttivi volte a ridurre gli impatti ambientali.

Il punto di partenza per comprendere quali strategie di decarbonizzazione attuare lungo la catena del valore e del ciclo di vita del prodotto, è **misurare e monitorare il livello di emissioni generate e gli impatti ambientali derivanti dal processo produttivo delle organizzazioni**.

In linea con gli **obiettivi di decarbonizzazione** dell’Unione Europea e delle iniziative di altri player del settore fashion, Morelli Group (di seguito anche «il Gruppo»), che opera da venticinque anni nel settore dell’abbigliamento in pelle di lusso, ha deciso di continuare il suo percorso di quantificazione delle carbon footprint al fine di migliorare le proprie performance ambientali.

Infatti, il Gruppo ha condotto un’analisi ambientale volta a quantificare le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2) e gli impatti ambientali (rifiuti prodotti, prelievi idrici e materiali utilizzati nel processo produttivo) generati dal Gruppo nel corso del triennio 2019-2021, riportando i relativi dati e risultati nel **Report Ambientale**.

I risultati sono presentati nelle slide seguenti.



2

Obiettivo

Obiettivo



Perimetro del Report Ambientale



Lo scopo del Report Ambientale è quello di misurare e rendicontare gli impatti ambientali delle società del Gruppo Morelli: Morelli Group Srl, MMMAR Srl, Morelli Srl, LGM Srl, Morelli LG Srl, Morelli Avantgarde Srl e MPL*.

Al fine di comprendere i trend, i gap individuati e identificare possibili azioni di miglioramento, il Gruppo ha rendicontato le seguenti informazioni: emissioni di GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), consumo di energia elettrica, produzione di rifiuti, consumo di acqua e uso di materiali e beni di consumo.

**MPL è entrata a far parte di Morelli Group dal 2 aprile 2022. Inoltre, si precisa che Morelli France è esclusa dal perimetro di rendicontazione di questo report.*



Perimetro dei dati

Il Report Ambientale presenta l'analisi dei seguenti dati ambientali.



Emissioni di GHG
– Scope 1 e 2

Uso di materiali e
beni di consumo



Produzione di rifiuti



Consumo di energia
elettrica



Consumo idrico



Analisi della Carbon Footprint

Per l'analisi della Carbon Footprint sono state seguite le linee guida ISO 14064 e il GHG Protocol. L'analisi include le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) dei sei gas climalteranti coperti dal Protocollo di Kyoto: biossido di carbonio (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) e esafluoruro di zolfo (SF₆).

3

Report

Ambientale

2021

Report Ambientale

Il 2021 in breve

Emissioni dirette Scope 1

801,02 tCO_{2e} (+50% rispetto al 2020)

Fonti di emissione: consumi di gas naturale, diesel e benzina.

Consumi di materiale

Consumi di **materiale usato per la produzione:**

- **198.202** mq di pelle (+27% rispetto al 2020)
- **1.780** Kg di additivi (+14% rispetto al 2020)

Consumi di **materiale usato in ufficio**

- **3** Kg unità di bottigliette di plastica (-28% rispetto al 2019)
- **2.480** Kg di carta (+77% rispetto al 2020)

Consumi idrici

2.302 m³ (+4,9% rispetto al 2020)

Fonte dei prelievi idrici: 100% acqua prelevata da acquedotto

Emissioni indirette Scope 2

256,74 tCO_{2e} (+6% rispetto al 2020)

Fonte di emissione: consumi di elettricità acquistata dalla rete

Consumi di Elettricità

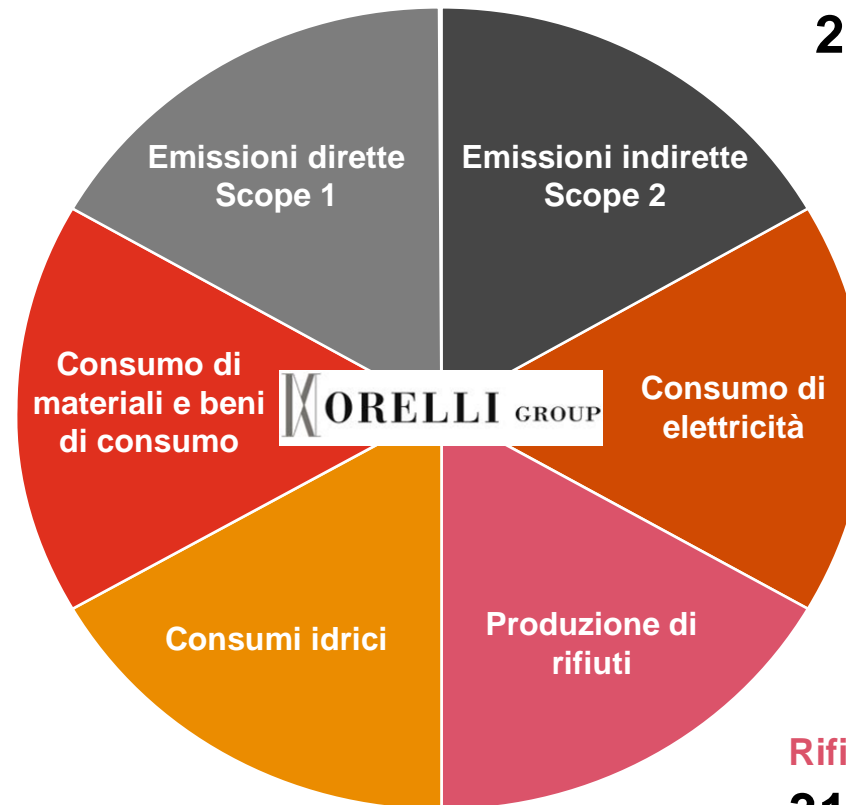
839.375 kWh totale elettricità consumata (+17% rispetto al 2020):

- **786.570** kWh consumati dagli stabilimenti produttivi (+18% rispetto al 2020);
- **52.805** kWh consumati dalla Capogruppo (+4% rispetto al 2020)

Rifiuti Prodotti

31,82 t Totale Rifiuti prodotti (+27% rispetto al 2020)

- **29,09** t Rifiuti non pericolosi prodotti
- **2,74** t Rifiuti pericolosi prodotti



Report Ambientale

Carbon Footprint



Emissioni Scope 1 e 2

Nel 2021 la **Carbon Footprint totale** di Morelli Group è stata pari a **1.057,76 tCO_{2e}**, di cui il 76% emissioni dirette di GHG (Scope 1) e il 24% emissioni indirette di GHG (Scope 2).

93,70%

delle emissioni **Scope 1** deriva dall'utilizzo di carburante diesel per la flotta aziendale

6,04%

delle emissioni **Scope 1** deriva dai consumi di Gas Naturale

0,26%

delle emissioni **Scope 1** deriva dai consumi di benzina

4,97 tCO_{2e}

Carbon footprint totale relativa al numero di dipendenti per l'anno 2021, in tCO_{2e}

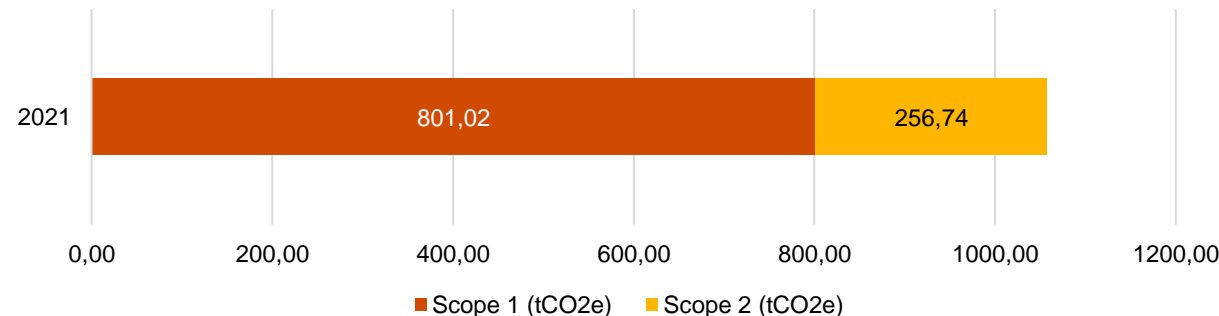
25,68 gCO_{2e}

Carbon footprint totale relativa al fatturato ottenuto per l'anno 2021, in gCO_{2e}

5,27 kgCO_{2e}

Carbon footprint totale relativa al volume di produzione per l'anno 2021, in kgCO_{2e}

Carbon footprint 2021 in tCO_{2e}



100%

delle emissioni **Scope 2** deriva dai consumi di elettricità acquistata dalla rete

4

L'analisi

dei

trend

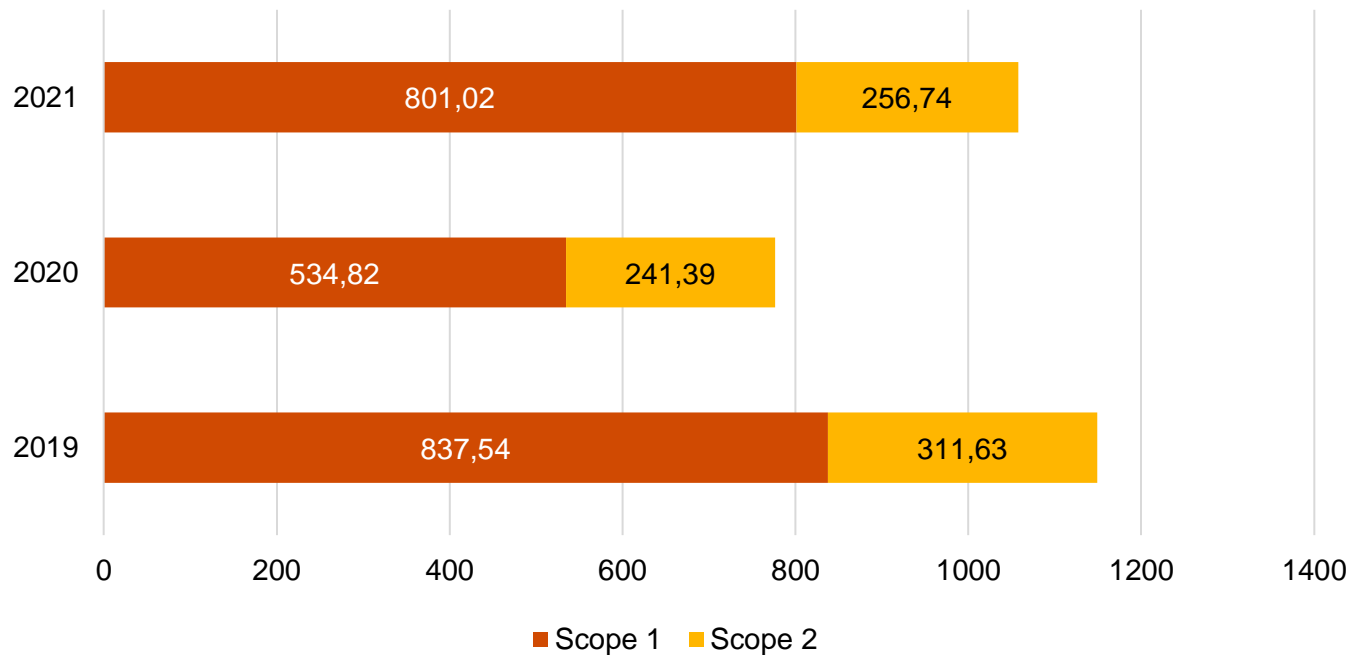
L'analisi dei trend

Carbon Footprint



Emissioni Scope 1 e 2

Carbon footprint totale in termini assoluti suddivisa per scope e anno, in tCO₂e



Le **emissioni Scope 1** hanno segnato un trend altalenante nel triennio (**-4%** rispetto al 2019 e **+50%** rispetto al 2020).

L'aumento delle **emissioni Scope 1** è da collegare principalmente ad una ripresa del giro di affari per il Gruppo (+36% del fatturato rispetto al 2020) ma in particolar modo da un aumento del volume di produzione del 171% rispetto al 2020.

Scope 1

Per quanto riguarda le **emissioni Scope 2**, rispetto allo scorso anno si registra un leggero aumento (**+6%**) a causa dei maggiori volumi di produzione che hanno comportato un maggior utilizzo dei macchinari per la lavorazione, alimentati esclusivamente ad energia elettrica.

Andando invece ad analizzare il triennio, si osserva **decremento delle emissioni Scope 2** del **17%** il motivo è principalmente riconducibile alle economie di scala del Gruppo dovute ad un miglior sfruttamento dei propri impianti e macchinari.

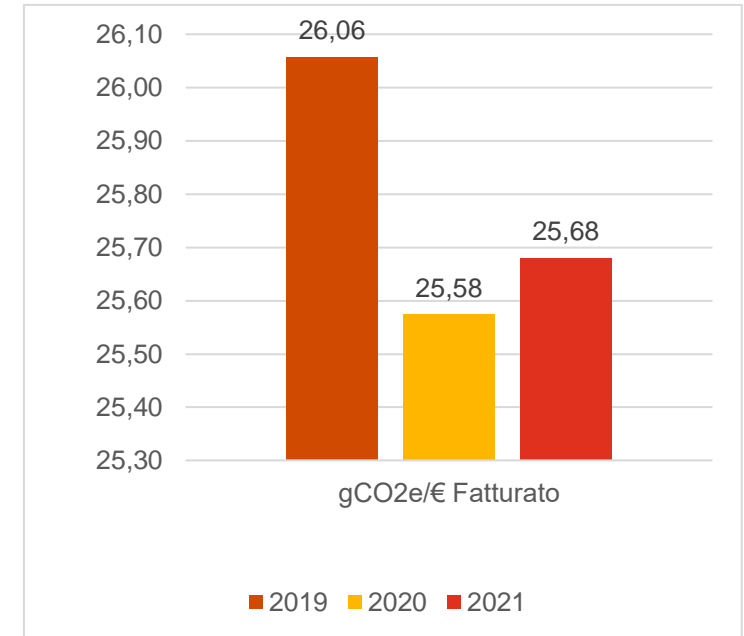
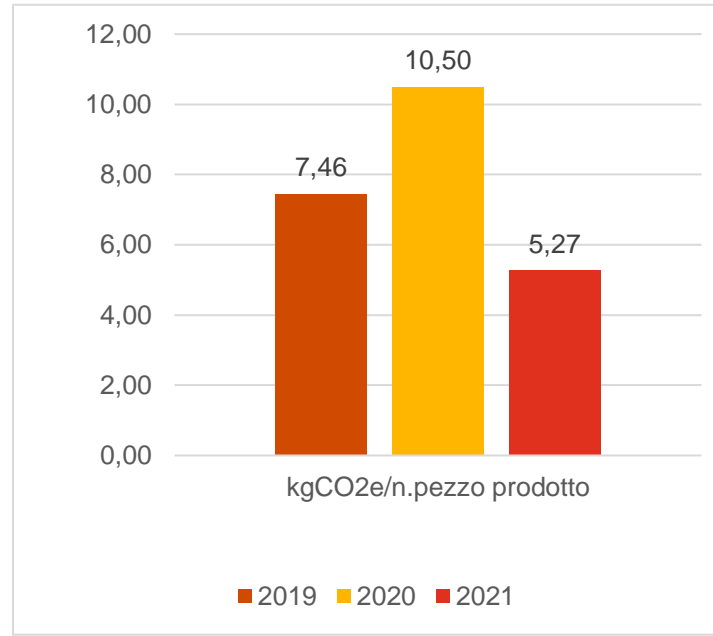
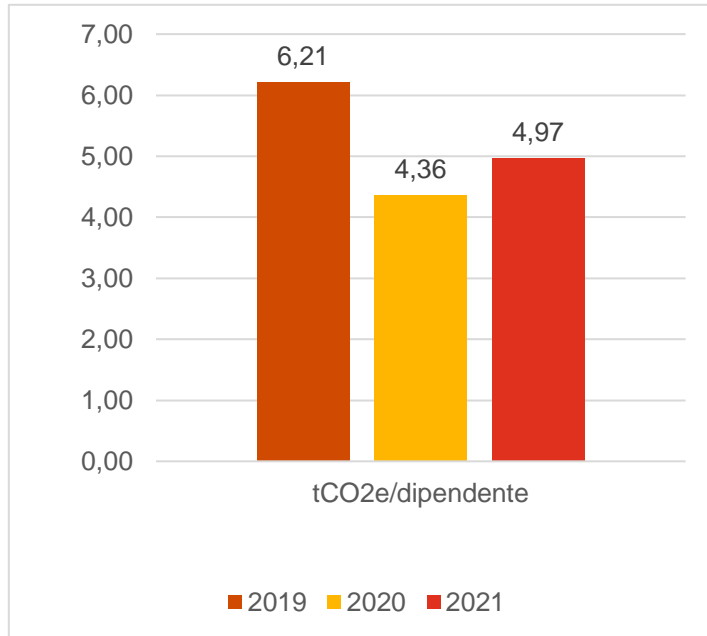
Scope 2

L'analisi dei trend

Intensità emissiva per dipendente, volume di produzione e fatturato del Gruppo



Emissioni Scope 1 e 2



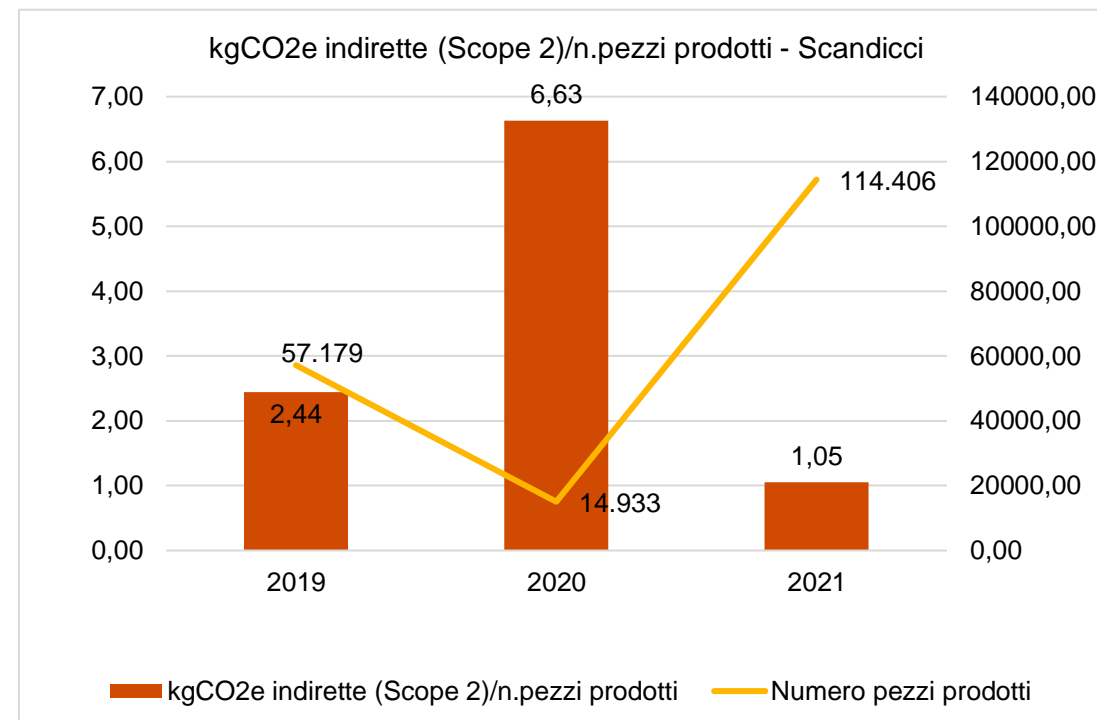
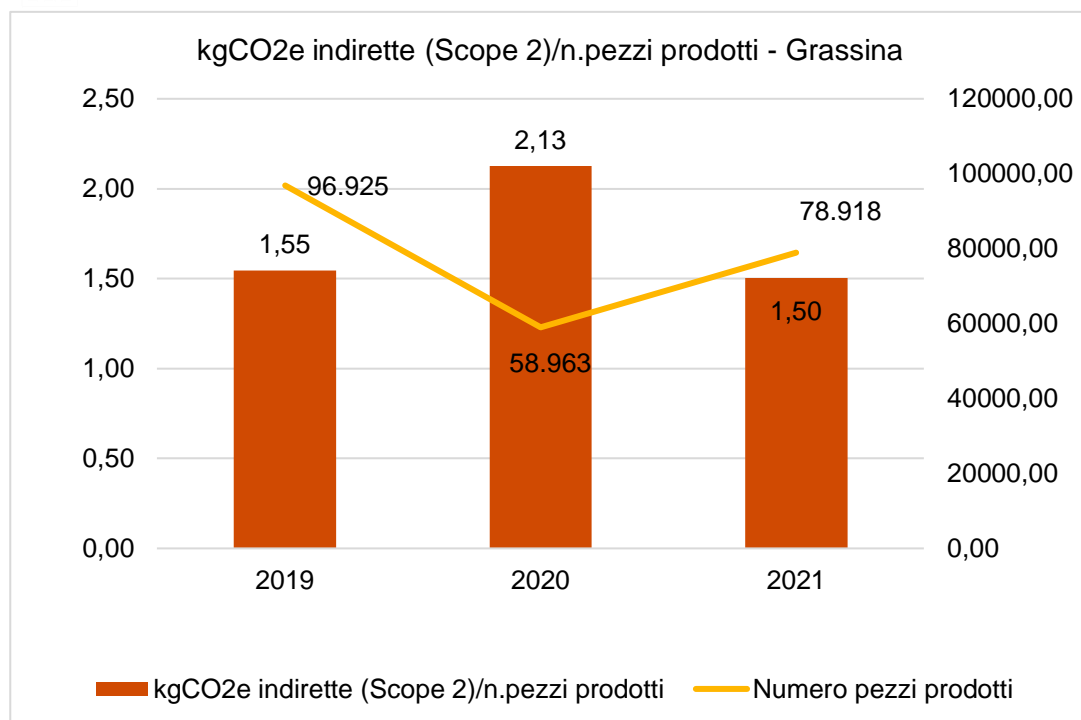
L'intensità emissiva relativa al numero di dipendenti del Gruppo (espressi in tCO₂e), al volume di produzione (espressi in kgCO₂e) e al fatturato (espressi in gCO₂e) mostra una riduzione nel triennio di riferimento per i tre indicatori analizzati, pari al 20% per l'intensità emissiva per ogni dipendente, del 29% per l'intensità emissiva per ogni prodotto finito e del 1,5% per l'intensità emissiva per ogni Euro di fatturato.

L'analisi dei trend

Intensità emissiva per area produttiva



Emissioni Scope 1 e 2



Al fine di analizzare l'**efficienza produttiva** di ciascuna area, è stata calcolata l'intensità emissiva Scope 2 espressa in kg CO₂e/n.pezzi prodotti. L'analisi effettuata mostra che l'area di **Scandicci*** tende ad essere **più eco-efficiente** di quella di **Grassina**** nel 2021. In particolare, le società situate nell'area di Grassina hanno registrato un quantitativo di emissioni relative Scope 2 pari a 1,50 Kg CO₂e contro i 1,05 KgCO₂e registrati nell'area produttiva di Scandicci. Se si effettua un confronto tra i risultati dei siti italiani rispetto al sito produttivo francese, emerge che MPL registra un livello di intensità emissiva Scope 2 migliore rispetto alle altre società del Gruppo pari a 0,23 KgCO₂e.

L'analisi dei trend

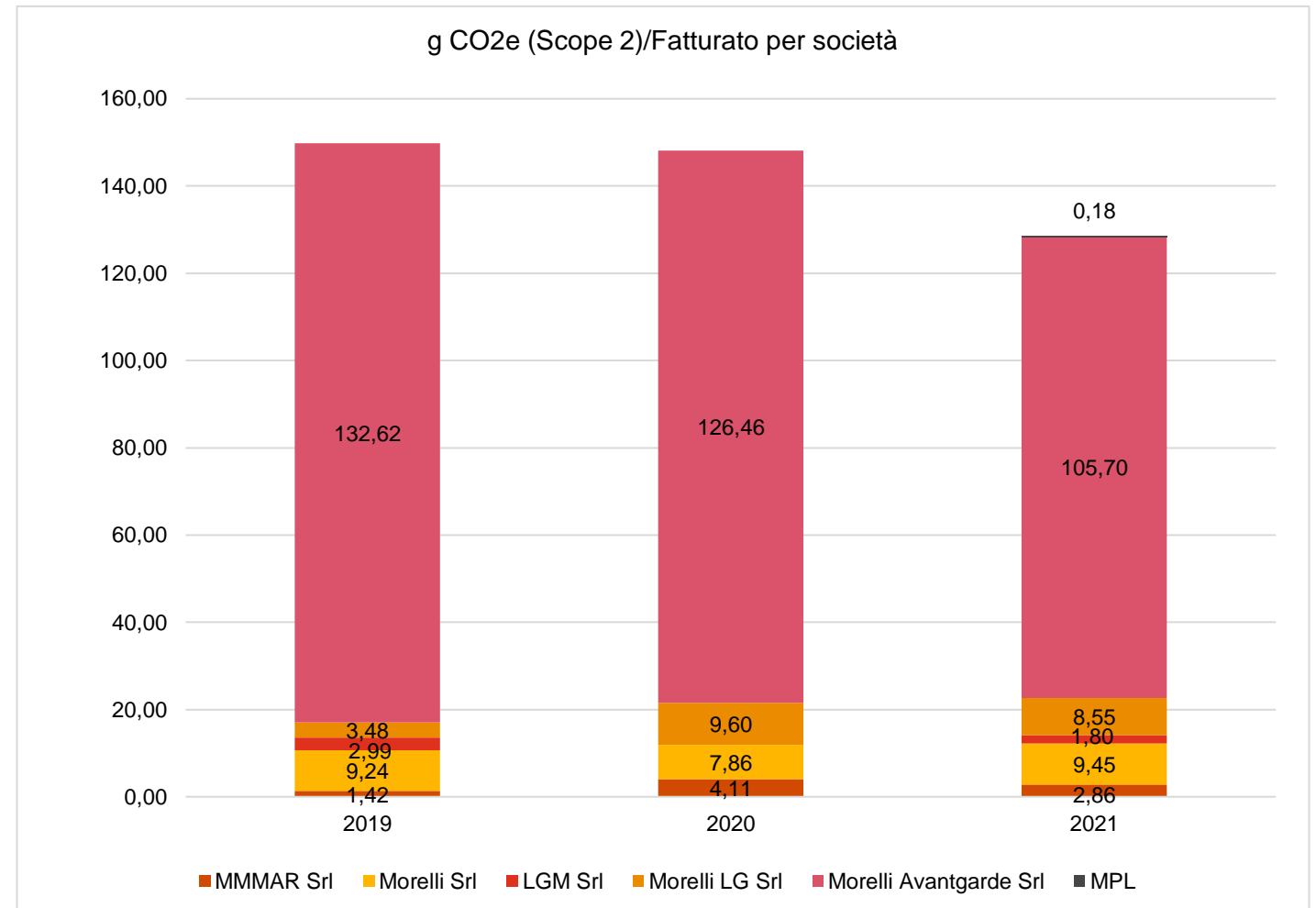
Intensità emissiva per fatturato per società



Emissioni Scope 1 e 2

Effettuando un'analisi dell'intero triennio 2019-2021 dell'intensità emissiva per fatturato per società si osserva che **Morelli Avantgarde Srl è di gran lunga la società con il maggior impatto ambientale** del Gruppo. Ciò è da collegare al particolare processo produttivo implementato, che prevede la verniciatura di materiali in pelle e dallo svolgimento di lavorazioni speciali sia per le aziende del Gruppo sia per la clientela.

Rispetto al triennio di riferimento, si **osserva un miglioramento dell'intensità emissiva per fatturato di Morelli Avantgarde sia rispetto al 2019 (-20%) sia al 2020 (-16%)** dovuto al maggior sfruttamento dei propri impianti e macchinari a seguito della variazione del giro di affari (+24% rispetto al 2020) ma anche dell'aumento del volume di produzione (+42% rispetto al 2020).



L'analisi dei trend

Consumi di elettricità



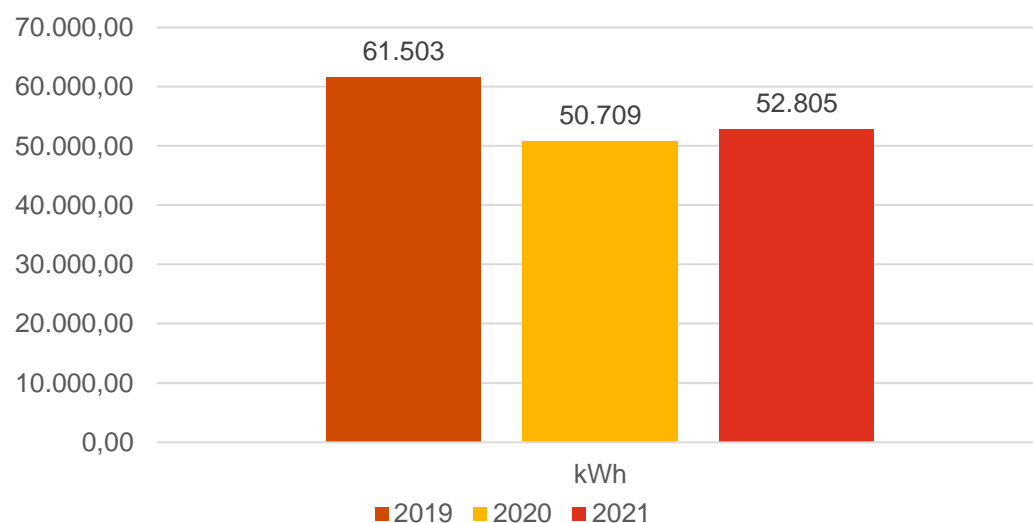
Consumi di elettricità

Effettuando un'analisi relativa alle diverse aree produttive, nel 2021 si è assistito ad una **riduzione dei consumi di energia elettrica acquistata del 2% (da 806,56 mWh nel 2019 a 786,57 mWh nel 2021)**, in particolare:

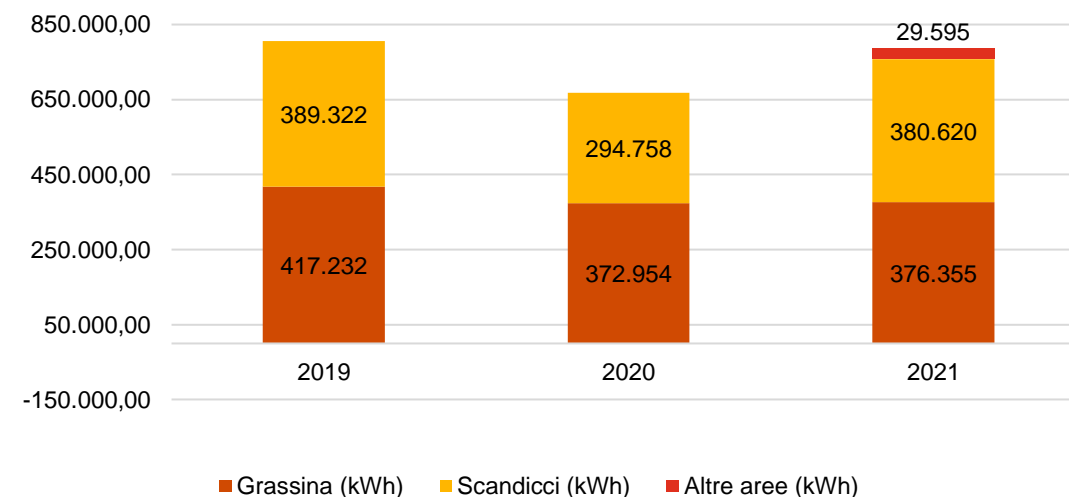
- Area di Grassina (-9,7% rispetto al 2019, +0,91% rispetto al 2020)
- Area di Scandicci (-2,42% rispetto al 2019, +29% rispetto al 2020)

A questi dati si aggiungono quelli riguardanti la società **MPL** (indicata con *Altre Aree*), la quale ha consumato **29.595 kWh** nel 2021.

Consumi energia elettrica Capogruppo



Consumi di energia elettrica Aree produttive



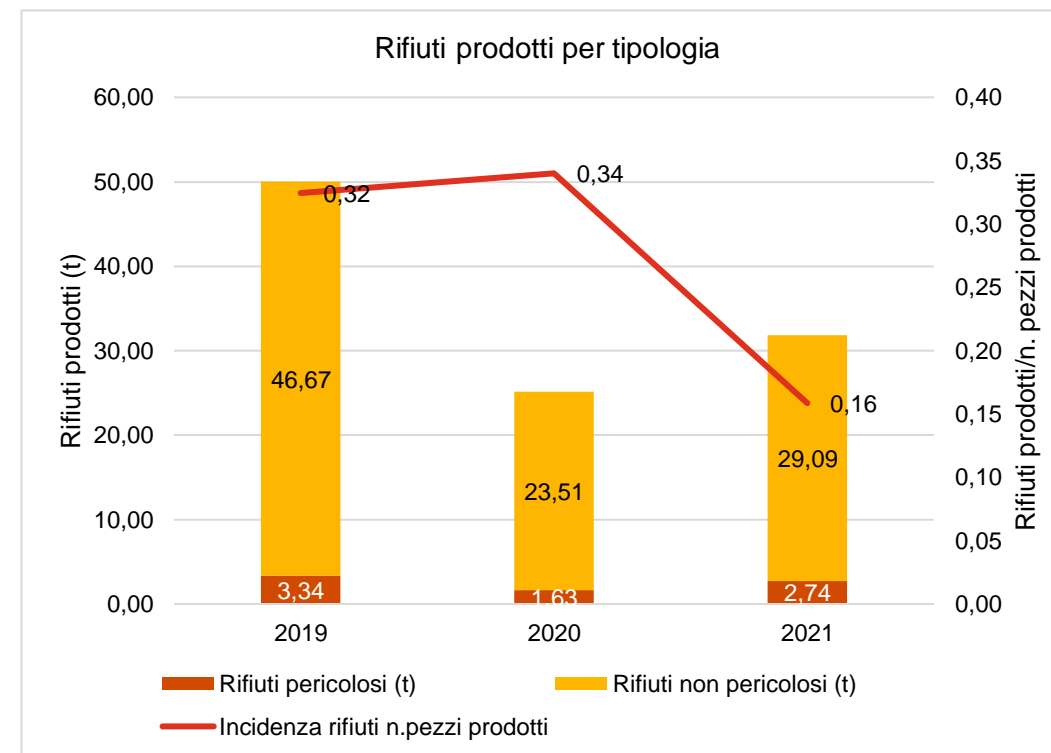
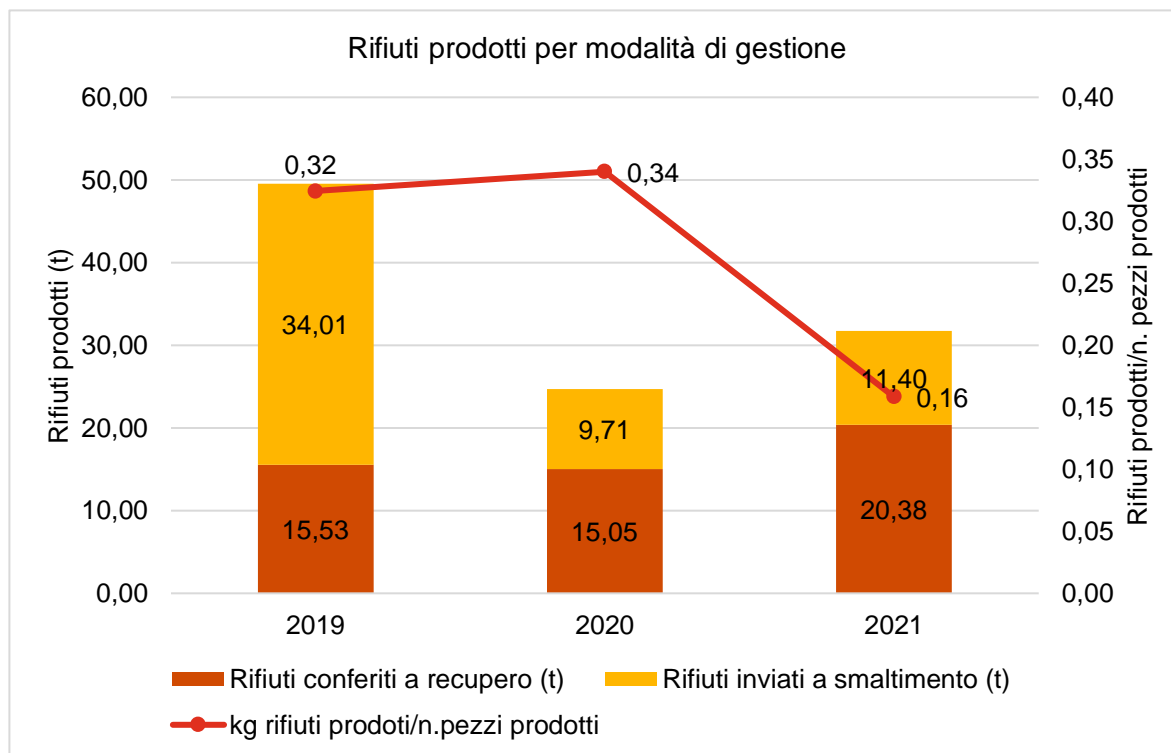
Per quanto riguarda la capogruppo (Morelli Group Srl) si registra un **andamento decrescente nei valori delle emissioni Scope 2** per l'intero triennio **(-25%)**. Confrontando invece il biennio **2020-2021**, si osserva un **andamento costante** del livello di emissioni indirette Scope 2.

La riduzione significativa del triennio si è registrata nel 2019, dovuta principalmente alla chiusura degli uffici durante i periodi di *lockdown* a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19.

L'analisi dei trend

Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti



Dall'analisi dei dati è emerso che nel 2021 Morelli Group ha prodotto 31,82 t complessive di rifiuti registrando un aumento del 27% rispetto al 2020, e una riduzione del 37% rispetto al 2019.

Analizzando la tipologia di rifiuti, nel triennio 2019-2021 risulta in diminuzione del 18% la quota di rifiuti pericolosi generati (da 3,34 t nel 2019 a 2,74 t nel 2021). Confrontando, invece, i dati con quelli del 2020 si osserva un aumento del 69% dei rifiuti pericolosi (1,63 t nel 2020).

L'analisi dei trend

Prelievi idrici



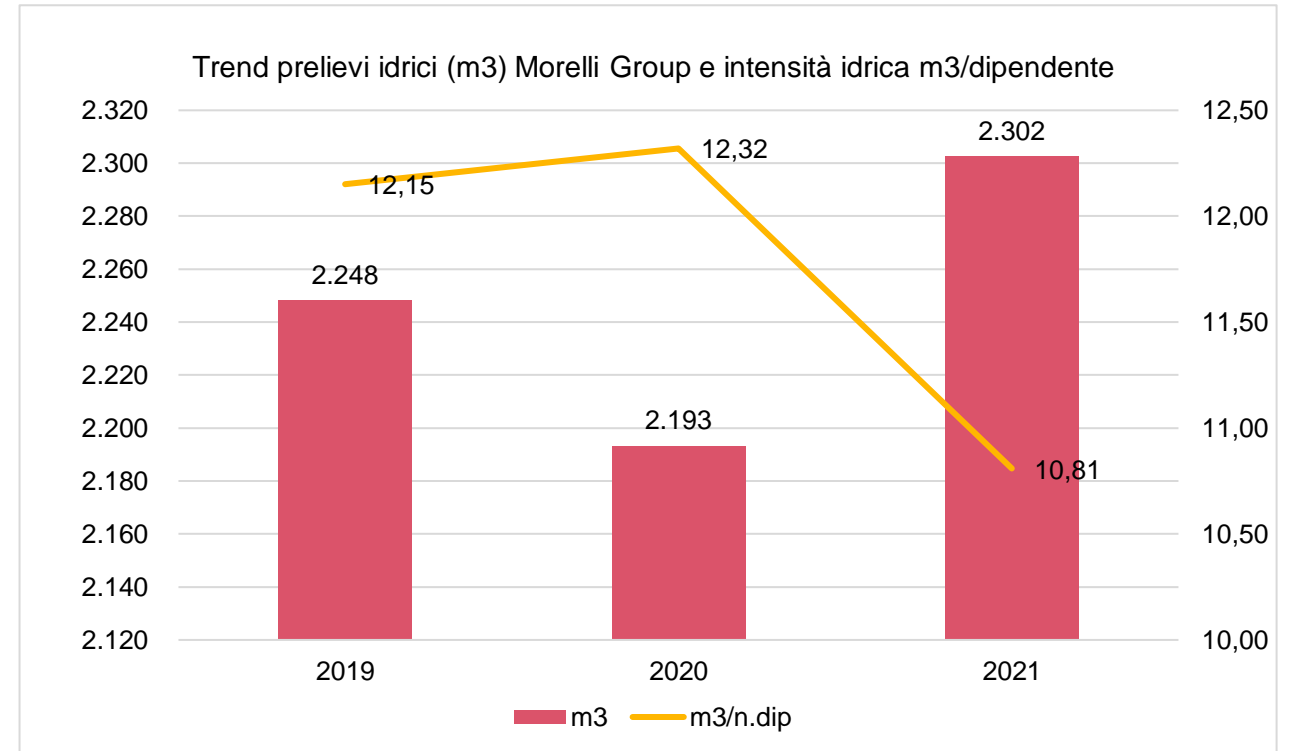
Prelievi idrici

La fonte di approvvigionamento idrico per tutte le Società del Gruppo è il prelievo dalla rete idrica comunale. Il fabbisogno idrico del Gruppo è principalmente per uso ufficio, per tale motivo è stata effettuata un'analisi di intensità idrica per numero di dipendenti.

I consumi sono aumentati da **2.193 m³ nel 2020 a 2.302 m³ nel 2021**, mentre in termini percentuali, nel triennio si è osservato un aumento del 2%.

10.81 m³

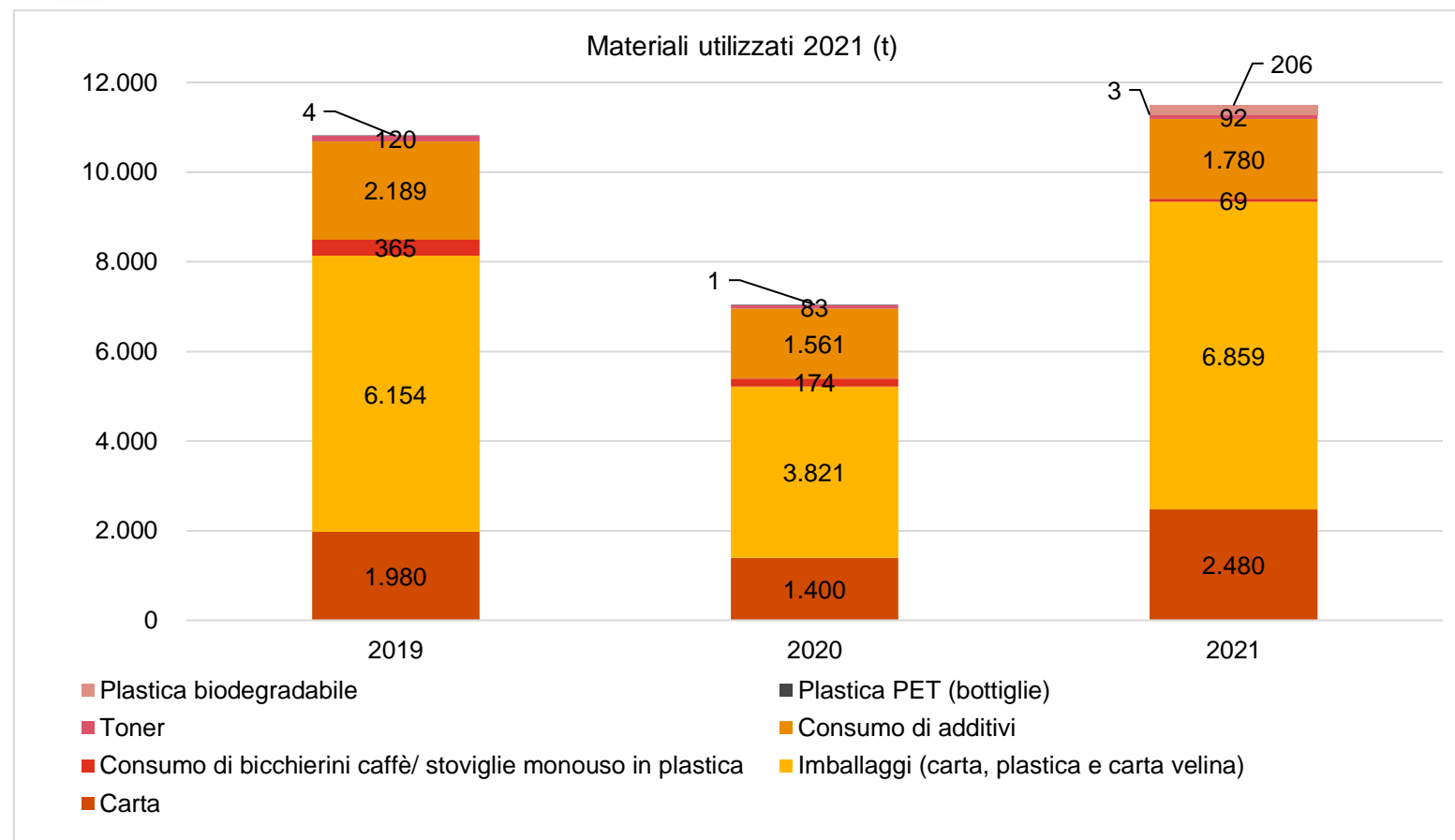
Prelievi idrici per dipendente nel 2021
(-12,2% rispetto al 2020)



L'analisi dei trend

Utilizzo di materiali

Consumo di materiali



Gli **imballaggi** e la **pelle** risultano essere i materiali maggiormente impiegati nel processo produttivo del Gruppo. Nonostante un aumento in valore assoluto rispetto al 2020 (+80% gli imballaggi e +27% la pelle), si registra una riduzione relativa dei quantitativi di imballaggi del 33% e di pelle del 53% in relazione al volume di produzione.

Per quanto riguarda gli **additivi** si registra un aumento del 14% ma il dato risulta essere positivo in termini di performance ambientale se parametrato al volume di produzione; infatti, nel 2021 è stata registrata una riduzione del 58% dell'impiego di additivi in relazione al numero di prodotti finiti.

0,99 mq

Consumo di pelle per
unità di prodotto nel 2021
(-53% rispetto al 2020)

5

Prossimi

passi

Prossimi passi

Politiche e procedure



- ✓ Definizione di una **politica ambientale**;
- ✓ **Compensazione delle emissioni di carbonio non mitigabili** (es. continuare a sostenere progetti di rimboschimento e verde pubblico promossi da organizzazioni ambientaliste);
- ✓ Proseguimento con il processo di **efficientamento energetico** interno (es. miglior coibentazione delle strutture produttive);
- ✓ Fissare degli obiettivi ambientali di miglioramento definiti secondo gli **Science Based Target**;
- ✓ Implementazione di un sistema di gestione ambientale secondo l'**ISO 14001** e di gestione energetica secondo l'**ISO 50001**;
- ✓ Sviluppare una strategia di **Circular economy** al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire;
- ✓ Definire criteri ESG per la **selezione dei fornitori**;
- ✓ Sostituzione graduale delle **auto a diesel con auto ibride o elettriche**.

Progetti di sensibilizzazione ambientale



- ✓ Promozione di **iniziative di sensibilizzazione del personale** e dei fornitori sul consumo responsabile e risparmio energetico;
- ✓ **Sostituzione delle bottigliette di plastica e le stoviglie monouso** con soluzioni più sostenibili (es. installazione di erogatori di acqua e dotazione di borracce al personale);
- ✓ Individuazione di soluzioni per **ridurre i consumi di carta** (es. miglior digitalizzazione dei processi).

Monitoraggio e reporting



- ✓ **Monitoraggio dei dati ambientali** su base periodica al fine di analizzare i trend e definire degli obiettivi di miglioramento, valutando di includere anche le emissioni fuggitive derivanti dagli impianti di condizionamento;
- ✓ Effettuare un'analisi di **Life Cycle Assessment**;
- ✓ Evolvere la rendicontazione non finanziaria e redigere un **Bilancio/Report di Sostenibilità** su base annuale che, partendo dall'esperienza del presente Report Ambientale, potrà ampliare il modello di reporting non finanziario e fornire agli stakeholder informazioni relative ad altri ambiti di interesse in materia di sostenibilità (es. sociale, di governance, ecc.). Inoltre, in futuro si potrà valutare di richiedere una **certificazione** - su base volontaria - di tale documento, al fine di rafforzare la fiducia e la credibilità del Gruppo in materia di rendicontazione non finanziaria;
- ✓ Estendere l'analisi della carbon footprint anche ad alcune componenti delle **emissioni indirette di GHG (Scope 3)** ed effettuare una valutazione ambientale su un campione di aziende terziste che effettuano il processo di confezionamento.

Grazie!

[pwc.com/it](https://www.pwc.com/it)

This publication has been prepared for general guidance on matters of interest only, and does not constitute professional advice. You should not act upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. No representation or warranty (express or implied) is given as to the accuracy or exhaustiveness of the information contained in this publication, and, to the extent permitted by law, to PricewaterhouseCoopers Business Service S.r.l, its members, employees and agents do not accept or assume any liability, responsibility or duty of care for any consequences of you or anyone else acting, or refraining to act, in reliance on the information contained in this publication or for any decision based on it.

© 2022 PwC Italy. All rights reserved. Not for further distribution without the permission of PwC Italy. In this document, "PwC" refers to PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. which is a member firm of PricewaterhouseCoopers International Limited, each member firm of which is a separate legal entity.